



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Via Roma, 47 - 86100 Campobasso C.F. 00139600704

Telefono 0874 4011 Telefax 0874 411976

P.E.C.: provincia.campobasso@legalmail.it

2° Settore - *Personale, programmazione e Pianificazione*

3° Servizio - *Programmazione politiche ambientali e P.T.C.P.*

Dirigente: *dott. Angelo Frajanò*

Ufficio 3 - Gestione rifiuti e verifica impianti

Responsabile dell'Ufficio: Geom. Nicola Ciarmela

Telefono 0874 401219

e-mail: nicola.ciarmela@provincia.campobasso.it

1/2

Alla
REGIONE MOLISE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Nazario Sauro
86100 - CAMPOBASSO

E, p.c.
Alla
REGIONE MOLISE
SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE
Via Nazario Sauro
86100 - CAMPOBASSO

All'
ARPA Molise
Direzione Generale
Via U. Petrella n° 1
86100 - CAMPOBASSO
arpamolise@legalmail.it

Al
Comune di COLLE D'ANCHISE
comune.colledanchisecb@legalmail.it

Al
COMUNE DI MONTAGANO
comune.montanocb@pec.it

Alla
Ditta Giuliani Environment Srl
giulienviro@legalmail.it

OGGETTO: *procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 relativo al progetto "completamento della funzionalità del polo impiantistico di Montagano (CB) con recupero volumetrico in agro di Colle d'Anchise (CB) mediante la tecnica del "Landfill Mining".*
Integrazione a parere di competenza

Fermo restando il parere già espresso da questo Ufficio con nota n° 1148 del 16.01.2018 e considerato che in ogni caso la Provincia deve esercitare le proprie competenze nei procedimenti autorizzativi per gli impianti di gestione dei rifiuti anche alla luce di quanto previsto dalla Legge n° 441/1987 in merito ai controlli nella fase di realizzazione, si rappresentano le seguenti osservazioni in merito alla proposta progettuale in oggetto:

- dalla documentazione trasmessa non si rileva alcun riferimento al rispetto di quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2003 in merito all'ammissione dei rifiuti in discarica solo dopo trattamento;

COMUNE DI COLLE D'ANCHISE
PROTOCOLLO ARRIVO N. 1202/2018 del 10-04-2018
COSA DEL DOCUMENTO Firmato: DirittoAmbiente

- sia la "barriera geologica" che la "copertura superficiale finale", entrambe descritte in maniera scarna nelle relazioni e insufficientemente rappresentate nei particolari costruttivi grafici, sembrano non rispettare le prescrizioni dettate dall'Allegato I del D.Lgs. 36/2003;
- nell'elenco dei CER previsti da smaltire nella discarica, nell'elaborato *Relazione Generale e Tecnica Specialistica*, è stato erroneamente riportato il 10.12.09 (pericoloso) invece del 19.12.09;
- si ritiene necessario chiarire le motivazioni per le quali dovranno essere ammessi in discarica rifiuti speciali, ai fini del rispetto del principio di autosufficienza e prossimità sanciti dall'art. 182-bis del D.Lgs.152/2006;
- necessita indicare l'area dove verranno eseguite le operazioni di trattamento "R12" come anche le aree destinate alla messa in riserva "R13" per ogni singolo CER e al deposito preliminare "D15";
- si ritengono non rispettati i fondamentali criteri di priorità nella gestione dei rifiuti prefissati con l'art. 179 del D.Lgs.152/2006 in quanto molti rifiuti destinati alla discarica potrebbero invece essere destinati al recupero e non viene chiarita la ragione del loro smaltimento;
- non viene fatto alcun cenno alla produzione di CSS quando invece il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti afferma che *"una riduzione significativa del volume di discarica necessario per lo smaltimento potrà essere ottenuto solo se il rifiuto urbano residuale dalla raccolta differenziata verrà termovalorizzato, considerato altresì, che la termovalorizzazione consente di concentrare i materiali pericolosi in limitati quantitativi di residui del sistema di controllo dell'inquinamento atmosferico mentre, il sistema di gestione nel quale metalli pesanti e sostanze organiche sono disperse in discariche richiedono tempi molto più lunghi di monitoraggio e controllo con costi molto elevati di gestione. Adirittura la produzione di CSS potrebbe essere classificata come "recupero di materia" quindi come attività gerarchicamente più favorita dalla norma, infatti, l'art. 179 comma 5, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 afferma che le pubbliche amministrazioni perseguono iniziative dirette a favorire detta gerarchia anche mediante l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia"*.
 Altresì, si evidenzia che questo Ufficio già in occasione del rilascio del parere di competenza per la realizzazione del nuovo bacino nel polo impiantistico nel territorio del Comune di Guglionesi, con nota n° 32537 del 05.08.2016, ha affermato che in coerenza con le previsioni del PRGR, ogni discarica deve necessariamente prevedere anche la produzione di CSS "tipologia 3.3.2" da destinarsi all'impianto di Pozzilli.

COPIA DI COLLE D'AMICI 16
 PROTOCOLLO ATTO N. 1002/2016 DEL 10-01-2015
 COPIA DEL DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

Il Responsabile del Servizio (*)
 (Dott. Carlo LALLI)

Il Dirigente (*)
 (Dott. Angelo FRATANGELO)

(*) la presente lettera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 32/2005 e ss.mm.